



Data **27 FEB. 2023** Protocollo N° **4442** Class: Fasc. Allegati N°1

Oggetto: Legge Speciale per Venezia. Approvazione del Progetto Operativo di Bonifica – Secondo stralcio del sito Ex Galvanica PM ubicata nel Comune di Tezze sul Brenta (VI). Proponente: Comune di Tezze sul Brenta (VI). Art. 242 e segg. D.Lgs. 152/06. **Trasmissione del Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 19 del 27 febbraio 2023.**

Al Sindaco del **Comune di Tezze sul Brenta**  
Piazza della Vittoria, 1  
36056 – Tezze sul Brenta (VI)  
*tezzesulbrenta.vi@cert.ip-veneto.net*

Alla **Provincia di Vicenza**  
Area Tecnica - Servizio Ambiente  
Contrà Gazzolle, 1  
36100 – Vicenza  
c.a. Ing. F. Squarcina  
*provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net*

All' **A.R.P.A.V.**  
Unità Organizzativa Bonifiche dei Siti Contaminati – Ufficio  
Macroarea Nord Ovest  
Via Zamenhof, 353  
36100 – Vicenza  
c.a. Ing. P. Zilli  
*dapvi@pec.arpav.it*

Alla **ETRA S.p.A.**  
Area Servizio Idrico Integrato  
Via del Telarolo, 9  
35013 – Cittadella (PD)  
c.a. ing. Alberto Liberatore  
*protocollo@pec.etraspa.it*

Al **Consiglio di Bacino Brenta**  
Borgo Bassano, 18  
35013 – Cittadella (PD)  
c.a. Dott.ssa G. Cristofani  
*consigliobacinobrenta@legalmailpa.it*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Progetti speciali per Venezia  
**U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia**  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
<http://www.regione.veneto.it>

PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

All'**Azienda ULSS n. 7 Pedemontana**  
Dipartimento di Prevenzione  
Via Cereria 15  
36061 – Bassano del Grappa (VI)  
c.a. Dott. L. Vianello  
*protocollo.aulss7@pec.veneto.it*

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato copia del decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 19 del 27 febbraio 2023.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
*Dott. Matteo Lizier*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Progetti speciali per Venezia  
**U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia**  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
<http://www.regione.veneto.it>  
PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **19** DEL **27 FEB. 2023**

OGGETTO: Legge Speciale per Venezia. Approvazione del Progetto Operativo di Bonifica – Secondo stralcio del sito Ex Galvanica PM ubicata nel Comune di Tezze sul Brenta (VI).

Proponente: Comune di Tezze sul Brenta (VI).

Art. 242 e segg. D.Lgs. 152/06.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il *Progetto Operativo di Bonifica – Secondo stralcio* del sito Ex Galvanica PM ubicata nel Comune di Tezze sul Brenta (VI), presentato dal Comune di Tezze sul Brenta (VI), sulla base del parere positivo, con prescrizioni operative, della Conferenza di Servizi decisoria del 26/01/2023.

Il progetto è stato presentato dal Comune di Tezze sul Brenta, che si è assunto l'onere dell'iter amministrativo, avviato ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/06 e che ha successivamente acquisito la piena proprietà dell'area per cessione da parte del proprietario.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanze del Comune di Tezze sul Brenta acquisite al prot. regionale n. 52020 del 04/02/2022, n. 2733 del 03/01/2023, n. 4009 del 03/01/2023, n. 33878 del 19.01.2023 e n. 108139 del 24/02/2023.

---

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

- VISTO il *Progetto Operativo di Bonifica* dell'area Ex Galvanica PM presentato dal Comune di Tezze sul Brenta con nota prot. n. 13488 del 28/10/2014;
- CONSIDERATO che in esito alle risultanze della Conferenza di Servizi Istruttoria del 05/12/2014, è stato richiesto al Comune di Tezze sul Brenta di presentare un I stralcio appaltabile del POB;
- che il *Progetto Operativo di Bonifica - Primo stralcio* è stato ritenuto approvabile dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 16/06/2015 ed è stato approvato con Decreto del Direttore della Sezione Progetto Venezia n. 99 del 24/12/2015;
- VISTO che il Comune di Tezze sul Brenta, con nota prot. n. 9558 del 01/08/2017, ha presentato istanza di procedere all'esame, in Conferenza di Servizi, del Progetto Operativo di Bonifica complessivo presentato il 28/10/2014, al fine di definire un II stralcio funzionale dei lavori;
- PRESO ATTO che il *Progetto Operativo di Bonifica* generale per il sito è stato approvato con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia n. 4 del 29/01/2019, attuabile per successivi stralci progettuali;
- VISTO che in riferimento all'intervento di messa in sicurezza delle acque sotterranee mediante barriera idraulica, il progetto dell'impianto nella configurazione attuale è stato approvato con Decreto

Direttoriale n. 143 del 08/11/2014 ed è attualmente in funzione; la gestione della barriera idraulica ed il trattamento delle acque è in capo a Etra SpA;

CONSIDERATO che il Comune di Tezze sul Brenta (VI) ha trasmesso con nota prot. 1635 del 03/02/2022 il documento dal titolo: “*Comune di Tezze sul Brenta (VI) – Progetto Operativo di Messa in Sicurezza e Bonifica Ambientale del Sito contaminato nominato Ex Industria Galvanica P.M. – II Stralcio*“, acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 52020 del 04/02/2022;

- che la documentazione di cui sopra è stata esaminata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/06/2022, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione di tale documentazione, richiedendo specifiche integrazioni documentali;
- che il Comune di Tezze sul Brenta (VI) ha trasmesso, con nota prot. 2023/41 del 02/01/2023, il documento dal titolo: “*Comune di Tezze sul Brenta (VI) – Progetto Operativo di Messa in Sicurezza e Bonifica Ambientale del Sito contaminato nominato “Ex Industria Galvanica P.M. – II Stralcio. Conferenza di Servizi del 14/06/2022. Integrazione*“, acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 2733 del 03/01/2023;
- che il Comune di Tezze sul Brenta (VI) ha trasmesso, con nota prot. 2023/71 del 03/01/2023, il documento dal titolo: “*Comune di Tezze sul Brenta (VI) – Progetto Operativo di Messa in Sicurezza e Bonifica Ambientale del Sito contaminato nominato “Ex Industria Galvanica P.M. – II Stralcio. Conferenza di Servizi del 14/06/2022. Integrazione 2”*“, acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 4009 del 03.01.2023;
- che il Comune di Tezze sul Brenta (VI) ha trasmesso, con nota prot. 2023/739 del 19/01/2023, il documento dal titolo: “*Comune di Tezze sul Brenta (VI) – Progetto Operativo di Messa in Sicurezza e Bonifica Ambientale del Sito contaminato nominato “Ex Industria Galvanica P.M. – II Stralcio. Conferenza di Servizi del 14/06/2022”*“, acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 33878 del 19.01.2023;
- che il *Progetto Operativo di Bonifica – Secondo stralcio* riprende i medesimi criteri di progetto già condivisi e approvati per il Progetto Operativo di Bonifica generale e li sviluppa in considerazione dello stato di fatto dei luoghi e dello stato della contaminazione attuali, ad interventi di 1° stralcio conclusi, integrando il documento con il Quadro Economico e il cronoprogramma relativi al secondo stralcio dell’intervento;

PRESO ATTO che il Quadro Economico del II stralcio ammonta a € 7.844.722,72, di cui € 6.000.000, a valere su fondi della Legge Speciale per Venezia, stanziati nell’ambito del piano di riparto di cui alla DGR n. 1033 del 28.07.2020 ed € 1.844.722,72, su fondi a valere sull’Accordo di Programma Quadro VENRI tra la Regione del Veneto e il Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 26/01/2023 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dal quale risulta l’approvazione del Progetto Operativo di Bonifica – Secondo stralcio del sito, con prescrizioni operative;

CONSIDERATO che il Comune di Tezze sul Brenta ha trasmesso, con nota del 24/02/2023, acquisita agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 108139 del 24/02/2023, la documentazione tecnica a riscontro della prescrizione n. 1 del verbale della conferenza di Servizi decisoria del 26/01/2023;

VISTI l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:

- a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: *“In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”*;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene stabilita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/06/2022, con la quale è stato dato l'incarico di Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia presso la Direzione Progetti speciali per Venezia;
  - il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e legge Speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti Speciali per Venezia.

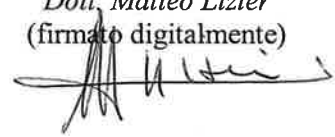
#### DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il *Progetto Operativo di Bonifica – Secondo stralcio del sito Ex Galvanica PM* ubicato nel Comune di Tezze sul Brenta (VI) presentato dal Comune di Tezze sul Brenta (VI), con prescrizioni operative, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 26/01/2023, come riportate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di stabilire che il termine per la conclusione dell'intervento di bonifica è fissato in 3 anni e 6 mesi dalla data del presente provvedimento.


4. Di stabilire che, il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.
5. Di stabilire che eventuali perizie sostanziali di variante dei lavori di bonifica in oggetto dovranno essere sottoposte all'esame della Conferenza di Servizi di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
6. La Regione del Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione dei lavori e dall'esecuzione delle opere cui argomenta.
7. Di trasmettere, il presente provvedimento al Comune di Tezze sul Brenta (VI), alla Provincia di Vicenza, all'ARPAV – U. O. Bonifiche dei Siti Contaminati Ufficio Macroarea Nord-Ovest, all'AULSS 7 Pedemontana, al Consiglio di Bacino Brenta e a Etra S.p.A..
8. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
9. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore  
Luca Marchesi

Il Direttore Vicario  
*Dott. Matteo Lizier*  
(firmato digitalmente)



PO – Programmazione, pianificazione e controllo degli interventi  
Ing. Claudia Brancati





*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*  
**26 gennaio 2023**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 0006720 del 05/01/2023, per il giorno 26 gennaio 2023, in video collegamento, con cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannareggio 168, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, viene dato avvio ai lavori, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Comune di Tezze sul Brenta (VI)

Area: Ex Galvanica PM, Comune di Tezze sul Brenta (VI)

*Titolo: Comune di Tezze sul Brenta (VI) – Progetto Operativo di Messa in Sicurezza e Bonifica Ambientale del Sito contaminato nominato "Ex Industria Galvanica P.M. – II Stralcio. Trasmesso dal Comune di Tezze sul Brenta con nota del 03.02.2022 prot. 1635 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 52020 del 04/02/2022.*

*Titolo: Comune di Tezze sul Brenta (VI) – Progetto Operativo di Messa in Sicurezza e Bonifica Ambientale del Sito contaminato nominato "Ex Industria Galvanica P.M. – II Stralcio. Conferenza di Servizi del 14/06/2022. Integrazione. Trasmesso dal Comune di Tezze sul Brenta con nota del 02.01.2023 prot. 2023/41 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 2733 del 03/01/2023.*

*Titolo: Comune di Tezze sul Brenta (VI) – Progetto Operativo di Messa in Sicurezza e Bonifica Ambientale del Sito contaminato nominato "Ex Industria Galvanica P.M. – II Stralcio. Conferenza di Servizi del 14/06/2022. Integrazione 2. Trasmesso dal Comune di Tezze sul Brenta con nota del 03.01.2023 prot. 2023/71 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 4009 del 03.01.2023.*

*Titolo: Comune di Tezze sul Brenta (VI) – Progetto Operativo di Messa in Sicurezza e Bonifica Ambientale del Sito contaminato nominato "Ex Industria Galvanica P.M. – II Stralcio. Conferenza di Servizi del 14/06/2022. Trasmesso dal Comune di Tezze sul Brenta con nota del 19.01.2023 prot.*

2023/739 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 33878 del 19.01.2023.

Il dott. Lizier introduce l'argomento all'ordine del giorno e riassume sinteticamente lo stato del procedimento.

L'ing. Biasiotto, della Regione del Veneto, relaziona sulla documentazione integrativa presentata dal Comune di Tezze sul Brenta.

Il II stralcio del Progetto Operativo di Messa in Sicurezza e Bonifica Ambientale del Sito Contaminato "Ex Industria Galvanica P.M." è stato sottoposto alla valutazione degli Enti nel corso della Conferenza di Servizi Istruttoria del 14.06.22, che aveva sospeso la valutazione del documento richiedendo le seguenti integrazioni documentali:

- la trasmissione di una relazione tecnica, integrata con la descrizione degli interventi eseguiti sul sito nel periodo 2017-2018, nonché con la definizione del piano di monitoraggio delle acque sotterranee, che riporti l'ubicazione dei piezometri all'interno e all'esterno dell'area, le modalità di esecuzione del monitoraggio (frequenza e set analitico) e di trasmissione dei dati;
- la formalizzazione del protocollo di gestione della barriera idraulica, comprensivo di piano di monitoraggio, con indicata l'ubicazione dei pozzi in emungimento, le modalità di gestione della barriera idraulica in funzione delle concentrazioni rilevate, dei parametri idrogeologici e dei livelli di falda, la localizzazione di eventuali punti di monitoraggio di valle con la funzione di verifica della funzionalità e dell'efficienza della barriera idraulica e le modalità di trasmissione dei dati;
- la definizione di uno specifico piano di monitoraggio e gestione della barriera idraulica da attuare nel corso di esecuzione dei lavori del II stralcio di intervento di bonifica, comprensivo di una quantificazione economica delle risorse necessarie."

Il Comune di Tezze sul Brenta ha ottemperato alle prescrizioni degli Enti, trasmettendo la seguente documentazione:

- relazione tecnica che riporta la cronistoria degli interventi eseguiti sul sito a partire dal 2010, documentando con specifici allegati:
  - l'esecuzione dell'intervento di rimozione dell'hot spot, di demolizione dell'ex impianto di trattamento acque, di rimozione dei sottoservizi e delle cisterne di nafta pesante;
  - l'esecuzione delle prove pilota eseguite nel periodo 2011-2013;
  - l'esecuzione del primo stralcio di bonifica;
- piano di monitoraggio e di gestione della barriera idraulica che descrive nel dettaglio tutte le attività che devono essere condotte per il monitoraggio e la gestione della barriera idraulica, sia in gestione ordinaria sia durante l'esecuzione del II stralcio di bonifica; il Piano riporta in allegato la documentazione prodotta in passato per la definizione dell'attuale assetto della barriera idraulica negli aspetti idrogeologici e in quelli relativi al dimensionamento della barriera idraulica. Inoltre viene allegato il prospetto con la stima dei costi di gestione della barriera idraulica durante l'esecuzione degli interventi di bonifica;
- revisione e aggiornamento del Computo Metrico Estimativo e del Quadro Economico dell'intervento; l'importo complessivo riportato nel Quadro Economico dell'intervento risulta invariato.

L'ing. Biasiotto osserva che il cronoprogramma di intervento deve essere comprensivo, oltre che dei tempi di esecuzione delle opere, anche dei tempi di affidamento e di tutte le attività previste al fine del collaudo e certificazione dell'intervento di bonifica. Chiede che nelle more dell'emanazione del decreto di approvazione del progetto, venga trasmesso il cronoprogramma revisionato, comprensivo di tempi di affidamento e di certificazione/collaudo.

Il protocollo di monitoraggio presentato individua una serie di piezometri di monitoraggio e prevede le seguenti attività:



- Monitoraggio generale del sito:
  - Verifiche freaticometriche con frequenza trimestrale:
    - Piezometro G1 di monte;
    - Tutti i piezometri interni ed esterni posti nelle immediate vicinanze;
  - Verifiche analitiche (Cr VI, Cr tot, Ni, Al, Fe, Mn) con frequenza trimestrale:
    - Piezometri interni ed esterni posti nelle immediate vicinanze;
    - Piezometri a valle del sito (Pz2, Pz9, Pz5, Pz11, M2002, Pz3)
  - Trasmissione con frequenza annuale di un report di sintesi.
- Monitoraggio della barriera idraulica (con barriera idraulica non in esercizio):
  - Verifiche freaticometriche in continuo (telecontrollo) sul piezometro G1 di monte;
  - Verifiche analitiche (Cr VI, Cr tot) con frequenza settimanale:
    - Pozzi barriera (P1, P2, P3, P4, P5 e P6);
  - Verifiche analitiche (Cr VI, Cr tot, Ni, Al, Fe, Mn) con frequenza mensile:
    - Pozzi campo sportivo (Pz7, Pz8);
    - Pozzi barriera esterni (P1, P4).
- Monitoraggio della barriera idraulica (con barriera idraulica in esercizio):
  - Verifiche analitiche (Cr VI, Cr tot) con frequenza di 2volte/settimana:
    - Pozzi barriera (P1, P2, P3, P4, P5 e P6);
  - Verifiche analitiche (Cr VI, Cr tot) con frequenza quindicinale:
    - Pozzi campo sportivo (Pz7, Pz8);
  - Registrazione dati relativi ai pozzi in emungimento e alle portate emunte.
- Nel corso dell'esecuzione degli interventi di bonifica, in aggiunta alle attività già previste, saranno intensificate le attività di monitoraggio in corrispondenza di alcune fasi critiche di intervento individuate nel documento:
  - Verifiche analitiche (pH, conducibilità, redox, OD, Cr VI, Cr tot, Ni, Al, Fe, Mn, Solfuri, Solfati) con frequenze extra indicate per le singole lavorazioni:
    - Pozzi barriera (P1, P2, P3, P4, P5 e P6);
    - Piezometro a monte G1;
    - Piezometri PM9, PM10;
    - Pozzi campo sportivo (Pz7, Pz8).

La barriera idraulica si prevede che sia attivata al superamento del valore di 5 µg/l di CrVI e/o di 50 µg/l di Crtot anche in uno solo dei seguenti piezometri:

- dei pozzi barriera (P1, P2, P3, P4, P5 e P6);
- dei piezometri interni;
- dei piezometri esterni posti nelle immediate vicinanze;
- dei pozzi al campo sportivo, definiti come POC.

Si prevede che lo spegnimento dei pozzi della barriera avvenga dopo quattro settimane dal raggiungimento e mantenimento di valori di concentrazione inferiori o uguali al valore di 5 µg/l di CrVI e di 50 µg/l di Crtot nei pozzi barriera interni al sito, previa verifica di conformità ai 2 POC nei due campionamenti quindicinali.

Durante le fasi operative previste dal Progetto di Bonifica, la barriera dovrà essere mantenuta attiva, almeno nei 15 giorni successivi all'avvio delle seguenti fasi operative:

- Confinamento laterale;
- Perforazioni e installazione canne valvolate;
- Iniezioni miscela cementizia;
- Iniezioni polisolfuro di calcio.

Si prevede che lo spegnimento della barriera idraulica avvenga al mantenimento di valori di concentrazione inferiori o uguali al valore di 5 µg/l di CrVI e di 50 µg/l di Crtot nei pozzi barriera interni al sito, previa verifica di conformità ai 2 POC.

Segue la discussione fra Enti sulla documentazione presentata.

Il geom. Lorenzin, rappresentante del Comune di Tezze sul Brenta, relaziona sulle verifiche effettuate in campo, relativamente alla funzionalità dei piezometri indicati nella planimetria allegata, con la relativa quota assoluta di b.p., e precisa che non risultano utilizzabili i piezometri denominati G18 e Pz5, ubicati rispettivamente in corrispondenza dell'angolo sud-ovest del sito e in punto a valle idrogeologico rispetto ai pozzi del campo sportivo.

Gli Enti discutono e concordano che dovranno essere terebrati 2 nuovi piezometri/pozzi in sostituzione di G18 e Pz5. La terebrazione degli stessi sarà effettuata da Etra Spa, che utilizzerà le risorse a valere sul finanziamento per il potenziamento dell'impianto di trattamento delle acque della barriera idraulica, in quanto opere finalizzate alla tutela della risorsa idrica e quindi coerenti con gli obiettivi originari sulla base dei quali è stato predisposto il decreto di finanziamento. L'ubicazione dei piezometri dovrà essere concordata con ARPAV. Il geom. Lorenzin osserva che il piezometro Pz5 non risulta più utilizzabile presumibilmente perché installato in un punto troppo prossimo al canale di irrigazione, suggerisce pertanto di valutare l'ubicazione del nuovo piezometro in un punto che non presenti le medesime criticità.

L'ing. Zilli, rappresentante di ARPAV, precisa quanto segue:

- l'intercalibrazione fra laboratori di analisi per le attività di monitoraggio previste sono state eseguite nel mese di gennaio 2023 e proseguiranno nei prossimi mesi;
- il campionamento dei piezometri deve avvenire in modalità dinamica, mediante stabilizzazione dei parametri o spurgo di 3-5 volumi d'acqua del piezometro; ARPAV fornirà a Etra Spa le specifiche relative allo spurgo dinamico.

Osserva inoltre che è necessario che sia prodotto uno studio di dimensionamento e di efficacia della barriera idraulica, utilizzando dati recenti relativi a freaticimetrie rilevate, portate estratte e concentrazioni attese/rilevate sui piezometri di monitoraggio; i dati dovranno essere elaborati anche tramite opportuna modellistica, al fine di verificare l'efficacia della barriera allo stato attuale, nonché nel corso degli interventi di bonifica in progetto, con lo scopo di valutare preventivamente l'eventuale necessità di potenziare l'impianto, sia nel sistema di emungimento (in particolare, profondità, portate e fronte di cattura), sia in termini di capacità di stoccaggio e trattamento dei volumi delle acque emunte.

Si concorda che tale verifica sarà condotta direttamente da Etra Spa, che si impegna a trasmettere la documentazione richiesta entro 60 giorni dalla riunione odierna.

Gli Enti discutono sulla documentazione presentata e osservano quanto segue:

- il protocollo di monitoraggio e gestione della barriera idraulica viene dettagliato all'interno di due documenti, *Protocollo di gestione della barriera idraulica e protocollo di monitoraggio delle acque sotterranee*, redatto dal Comune di Tezze sul Brenta in collaborazione con Etra Spa, e *Piano di monitoraggio e gestione della barriera idraulica in corso di lavori* redatto da Golder Associates Srl per il Comune di Tezze sul Brenta; si rileva che il documento redatto da Golder Associates Srl presenta alcune imprecisioni pertanto si richiama la necessità che lo stesso venga aggiornato in accordo con i contenuti del protocollo generale redatto da Etra Spa e con quanto concordato;
- il *Protocollo di gestione della barriera idraulica e protocollo di monitoraggio delle acque sotterranee*, redatto dal Comune di Tezze sul Brenta in collaborazione con Etra Spa, deve essere aggiornato con quanto concordato nel corso della riunione odierna; inoltre deve essere inserita una precisazione in merito alle condizioni in base alle quali procedere con lo spegnimento della barriera idraulica, attivata nei 15 giorni successivi all'avvio delle fasi operative critiche individuate del II stralcio di bonifica. Deve essere precisato che *"La barriera dovrà essere mantenuta attiva almeno nei 15 giorni successivi all'avvio delle fasi operative critiche e potrà essere spenta solo a seguito della verifica del mantenimento di valori di concentrazione inferiori o uguali dei valori di 5*

*µg/l di CrVI e di 50 µg/l di Crtot nei pozzi barriera interni al sito e ai 2 POC, in accordo con le tempistiche di monitoraggio previste con barriera idraulica in esercizio:*

- *Verifiche analitiche (Cr VI, Cr tot) con frequenza di 2volte/settimana:*
  - *Pozzi barriera (P1, P2, P3, P4, P5 e P6);*
- *Verifiche analitiche (Cr VI, Cr tot) con frequenza quindicinale:*
  - *Pozzi campo sportivo (Pz7, Pz8);*

*La barriera potrà essere spenta solo a seguito di verifica di conformità analitica sulle 4 campagne previste nei 15 giorni nei pozzi barriera e sulla campagna prevista nei pozzi al campo sportivo."*

Tutti gli Enti concordano che, poiché Etra Spa si farà carico delle attività di monitoraggio e gestione della barriera idraulica, nel corso dell'esecuzione dei lavori di bonifica, potrà dare indicazioni alla Ditta individuata per l'esecuzione dei lavori, interfacciandosi direttamente con la Direzione Lavori, ed eventualmente anche chiedendo l'interruzione delle lavorazioni, se la gestione della barriera idraulica dovesse diventare critica, in virtù di un principio di tutela dei pozzi acquedottistici a valle.

Il dott. Gnocchi, rappresentante di Azienda ULSS7 Pedemontana, rileva e segnala che nella documentazione relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori non sono approfonditi e dettagliati gli aspetti relativi ai DPI necessari e ai monitoraggi previsti in aria ambiente associati alla potenziale presenza di sostanze pericolose, quali i composti del Cr(VI), citata in termini piuttosto generici nel PSC presentato: evidenzia, pertanto, la necessità che tale aspetto sia affrontato nei dettagli nella redazione del POS; inoltre richiama quanto previsto nel documento INAIL-ISS sulla sicurezza dei cantieri di bonifica. Con riferimento alle attività di monitoraggio dell'aria per la tutela dei lavoratori del cantiere di bonifica, chiede che vi sia una condivisione preventiva del protocollo che sarà adottato, come già richiesto e verbalizzato nella precedente Conferenza di Servizi istruttoria del 14/6/2022 e che siano comunque comunicate, con adeguato anticipo, le date di esecuzione dei monitoraggi al fine di programmare le eventuali attività di controllo e verifica in campo da parte degli Enti competenti.

Il dott. Baldisseri, della Provincia di Vicenza, non ha osservazioni in merito al documento presentato, oltre a quanto già discusso. Richiama quanto già espresso nel corso della precedente Conferenza di Servizi, chiedendo al Comune di Tezze sul Brenta di coinvolgere la Provincia in fase di certificazione precisando che è possibile prevedere una certificazione per stralci, qualora si possano considerare stralci funzionali nell'ambito del progetto in argomento.

Gli Enti esprimono parere favorevole all'approvazione del progetto, con le osservazioni e prescrizioni formulate nel corso dell'incontro.

**Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi approva il Progetto Operativo di bonifica, con le seguenti prescrizioni operative:**

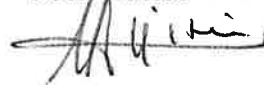
- 1) Nelle more dell'emanazione del decreto di approvazione del progetto, deve essere trasmessa dal Comune di Tezze sul Brenta la seguente documentazione:
  - revisione del cronoprogramma, comprensivo di tempi di affidamento e di certificazione/collaudato;
  - revisione dei documenti *Protocollo di gestione della barriera idraulica e protocollo di monitoraggio delle acque sotterranee*, redatto dal Comune di Tezze sul Brenta in collaborazione con Etra Spa, e *Piano di monitoraggio e gestione della barriera idraulica in corso di lavori* redatto da Golder Associates Srl per il Comune di Tezze sul Brenta, secondo quanto concordato nel corso della riunione odierna.
- 2) Dovranno essere terebrati 2 nuovi piezometri/pozzi in sostituzione di G18 e Pz5. La terebrazione degli stessi sarà effettuata da Etra Spa, che utilizzerà le risorse a valere sul finanziamento per il potenziamento dell'impianto di trattamento delle acque della barriera idraulica, in quanto opere finalizzate alla tutela della risorsa idrica e quindi coerenti con gli obiettivi originari sulla base dei quali è stato predisposto il decreto di finanziamento. L'ubicazione dei piezometri dovrà essere concordata

- con ARPAV.
- 3) Il campionamento dei piezometri, eseguito da Etra Spa, dovrà avvenire in modalità dinamica, mediante stabilizzazione dei parametri o spurgo di 3-5 volumi d'acqua del piezometro; ARPAV fornirà a Etra Spa le specifiche relative allo spurgo dinamico.
  - 4) Deve essere prodotto uno studio di dimensionamento e di efficacia della barriera idraulica, utilizzando dati recenti relativi a freaticimetrie rilevate, portate estratte e concentrazioni attese/rilevate sui piezometri di monitoraggio; i dati dovranno essere elaborati anche tramite opportuna modellistica, al fine di verificare l'efficacia della barriera allo stato attuale, nonché nel corso degli interventi di bonifica in progetto, con lo scopo di valutare preventivamente l'eventuale necessità di potenziare l'impianto, sia nel sistema di emungimento (in particolare, profondità, portate e fronte di cattura), sia in termini di capacità e volumi di trattamento delle acque emunte. La verifica richiesta sarà condotta direttamente da Etra Spa, che si impegna a trasmettere la documentazione richiesta entro 60 giorni dalla riunione odierna.
  - 5) Poiché Etra Spa è stato individuato come soggetto che si farà carico delle attività di monitoraggio e gestione della barriera idraulica, nel corso dell'esecuzione dei lavori di bonifica, potrà dare indicazioni alla Ditta individuata per l'esecuzione dei lavori, interfacciandosi direttamente con la Direzione Lavori, chiedendo eventualmente anche l'interruzione delle lavorazioni, se la gestione della barriera idraulica dovesse diventare critica, in virtù di un principio di tutela dei pozzi acquedottistici a valle.
  - 6) La documentazione relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori dovrà dettagliare gli aspetti relativi ai DPI e alle misure associate alla potenziale presenza di sostanze pericolose, quali i composti di Cr(VI), in sede di POS e ai monitoraggi previsti in aria ambiente; si richiama l'applicazione di quanto previsto nel documento INAIL-ISS sulla sicurezza dei cantieri di bonifica. Con riferimento alle attività di monitoraggio dell'aria per la tutela dei lavoratori del cantiere di bonifica, si chiede che vi sia una condivisione preventiva con l'Azienda ULSS7 Pedemontana del protocollo che sarà adottato e che siano comunque comunicate con adeguato anticipo le date di esecuzione dei monitoraggi al fine di programmare le eventuali attività di controllo e verifica in campo da parte degli Enti competenti.
  - 7) Secondo quanto previsto dall'art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/06, si chiede al Comune di Tezze sul Brenta che siano comunicate agli Enti le date di avvio delle attività e le date di eventuali collaudi intermedi e finali con un preavviso di 15 giorni lavorativi.

Il Verbalizzante  
Ing. Daniela Biasiotto



Il Presidente  
Dott. Matteo Lizier



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Matteo Lizier – Regione del Veneto  
Ing. Claudia Brancati – Regione del Veneto  
Ing. Daniela Biasiotto – Regione del Veneto  
sig. Luigi Pellanda – Sindaco del Comune di Tezze sul Brenta (VI)  
dott. Paride Giuliano Marcon – Comune di Tezze sul Brenta (VI)  
geom. Matteo Lorenzin – Comune di Tezze sul Brenta (VI)  
dott. Andrea Baldisseri – Provincia di Vicenza  
dott. Alessandro Gnocchi – Azienda ULSS7 Pedemontana  
ing. Paolo Zilli - ARPAV  
dott.ssa Roberta Cappellin - ARPAV  
dott.ssa Giuseppina Cristofani – Consiglio di Bacino Brenta  
p.i. Daniele Calzavara – Etra Spa